



COMUNICATO  
STAMPA

**BrianzAcque evita le multe europee e migliora i servizi per i cittadini  
Con 22 interventi realizzati sulla rete fognaria in 10 comuni, risolta in tempo  
l'infrazione comunitaria**

**Soddisfatto il Presidente Boerci: "Tutto è a norma e nessun brianzolo dovrà pagare  
sanzioni alla Ue. Con quasi 8 milioni di investimenti, sanati deficit infrastrutturali con  
benefici per l'ambiente".**

Monza, 17 marzo 2016 – Obiettivo centrato. In tempo, per evitare le salate multe europee. Con **22 interventi** realizzati sul sistema fognario del territorio servito e un investimento complessivo di **7 milioni e 846 mila euro**, BrianzAcque è uscita dalle infrazioni comunitarie entro il termine previsto del 31 dicembre 2015 con notevoli vantaggi per le casse pubbliche, i cittadini e l'ambiente.

Le opere infrastrutturali, eseguite nel biennio 2014-15, sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa, che oltre al Presidente del gestore unico del servizio idrico integrato **Enrico Boerci**, ha visto la presenza del Presidente della Provincia, **Gigi Ponti**, del vice Presidente dell'Ato (Ambito Territoriale Ottimale) **Roberto Borin**, del Sindaco di Desio, **Roberto Corti**, Presidente del Comitato Tecnico di Controllo di Brianzacque e di amministratori di Cogliate, Lazzate, Misinto, Limbiate e Meda.

**Dieci** i comuni coinvolti dai lavori: **Caponago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Lazzate, Limbiate, Meda, Monza e Varedo**. Il territorio dove BrianzAcque, gestisce il servizio idrico era interessato dalla direttiva Ue solo per quanto riguarda le problematiche del sistema fognario e non invece per la depurazione.

*"Siamo orgogliosi del risultato conseguito: tutto il territorio servito da Brianzacque è fuori dalle infrazioni e nessun comune, nessun cittadino, dovrà pagare multe alla Comunità Europea" – ha dichiarato il **Presidente di BrianzAcque, Enrico Boerci**: "L'aver risolto in tempo utile le criticità rispetto all'infrazione comunitaria testimonia ancora una volta l'attenzione, la competenza e la sollecitudine con cui l'azienda ha lavorato dimostrando standard pari a quelli del privato". E ha aggiunto: "Grazie a quasi 8 milioni di investimenti, oltre a dar corso ad un adempimento Ue, abbiamo colmato un gap infrastrutturale che si traduce senz'altro in un deciso contributo al risanamento dell'ambiente".*

Dei **22 cantieri**, **17** hanno portato le condotte della fogna laddove non esistevano, mentre i rimanenti **5**, si sono concretizzati nella **dismissione di scarichi nei corpi idrici superficiali** (fiumi, torrenti, canali eccetera) come a Cesano Maderno, Cogliate, Limbiate e Varedo a beneficio della salute delle acque e degli ecosistemi del **Seveso e dei torrenti Lombrà e Valmaggione**. In alcuni casi, per superare i problemi legati al dislivello del terreno sono state installate apposite stazioni di sollevamento.

Complessivamente, gli **uffici progettazione tecnica** della local utility dell'idrico, hanno posato **14 chilometri di nuove tubazioni**. Gli interventi serviranno oltre **9 mila abitanti equivalenti**, le cui

utenze fognarie ora non saranno più disperse nei terreni o nei corsi d'acqua, ma canalizzate nei vari sistemi di fognatura e trasportate fino ai depuratori esistenti e, infine, restituite alla natura.

Gli interventi più corposi hanno riguardato i comuni di Monza, Limbiate, Meda, Cesano Maderno e Concorezzo.

*“L’Ato di Monza e Brianza – ha spiegato il suo **vice presidente Roberto Borin**- ha contribuito a finanziare alcuni degli interventi per risolvere l’infrazione tramite accordi di programma quadro con Regione Lombardia e tramite fondi propri risultati da economie su interventi precedentemente finanziati o risultanze da bilancio”*

*“Oggi si certifica che Brianzacque ha ben lavorato progettando ed eseguendo un complesso di lavori che, oltre ad evitare l’esborso di soldi ai cittadini della Brianza, vanno a saldare un’esigenza di infrastrutture idriche del territorio risalente agli anni Settanta-Ottanta”: **parole di Gigi Ponti, Presidente della Provincia di Monza e della Brianza e Sindaco di Cesano Maderno** che, per il prossimo futuro, ha auspicato un impegno e un concorso da parte di BrianzAcque all’annosa problematica del risanamento dei corsi d’acqua superficiali”.*

Espressioni di apprezzamento sono arrivate anche per bocca **del Sindaco di Desio, Roberto Corti, Presidente del Comitato di Controllo Analogo di BrianzAcque:** *“L’azienda non ha disatteso le aspettative dei comuni soci, dimostrando di essere all’altezza del compito affidatole”.*

#### **LA PROCEDURA D’INFRAZIONE : NOTA TECNICA**

La procedura d’infrazione n°2034/09 è stata avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell’Italia per il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla Direttiva 91/271/CEE, recepita dall’Italia con il D. Lgs. 152/2006 (cosiddetto Codice dell’Ambiente). La Direttiva prevede che tutti gli agglomerati con carico generato maggiore di 2 mila abitanti equivalenti siano forniti di adeguati sistemi di reti fognarie e di trattamento delle acqua reflue , secondo precise scadenze temporali, ormai passate, in funzione del numero di abitanti equivalenti e dell’area di scarico delle acque.

Ufficio Stampa Brianzacque  
e-mail: [ufficio.stampa@brianzacque.it](mailto:ufficio.stampa@brianzacque.it); Mob: 338. 7105083  
[www.brianzacque.it](http://www.brianzacque.it)